

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1906 del 17/04/2023
Oggetto	D. Lgs 152/2006 parte seconda - L.R. 21/04. Ditta IREN AMBIENTE Spa, installazione "Centro Polifunzionale per la gestione dei rifiuti" sita in Via Dei Gonzaga n. 46 in comune di Reggio Emilia, di cui all'Allegato VIII. Autorizzazione Integrata Ambientale - modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1970 del 14/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciassette APRILE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 8450/2023

D. Lgs 152/2006 parte seconda - L.R. 21/04. Ditta IREN AMBIENTE Spa, installazione “Centro Polifunzionale per la gestione dei rifiuti” sita in Via Dei Gonzaga n. 46 in comune di Reggio Emilia, di cui all’Allegato VIII. Autorizzazione Integrata Ambientale - modifica non sostanziale.

II DIRIGENTE

Visti:

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

in particolare gli articoli 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, 29-ter “domanda di autorizzazione integrata ambientale (successivamente indicata con AIA)”, 29-quater “procedura per il rilascio dell’AIA”, commi da 5 ad 8, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’AIA, del D. Lgs. 152/2006;

la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 e la successiva D.G.R. 1913 del 17/11/2008 e la D.G.R. 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

la V^Circolare della Regione Emilia Romagna n.187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) - Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;

la Determinazione del Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 1063 del 02/02/2011 con cui sono state definite le indicazioni per l'invio del rapporto annuale (report di monitoraggio) previsto dall'AIA;

La nota P.G. n. 16882-2013 (Sesta Circolare IPPC) - Nota dell'Assessore Attività produttive, Piano energetico e sviluppo sostenibile, Economia verde, Edilizia, Autorizzazione unica integrata sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC);

la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016 in ordine alla approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VIA, VAS, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015;

la Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

Visti altresì:

l'art. 16, comma 2, della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

le Deliberazioni di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Richiamato che la ditta IREN AMBIENTE Spa, con sede legale in Strada Borgoforte n. 22 in Comune di Piacenza (PC) è autorizzata con atto di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022, rilasciato da ARPAE-SAC Reggio Emilia, per l'installazione "Centro Polifunzionale per la gestione dei rifiuti" sita in Via Dei Gonzaga n. 46, in Comune di Reggio Emilia (RE), per l'esercizio delle attività di cui all'Allegato VIII, Parte II del D. Lgs. 152/2006;

Richiamato inoltre il successivo atto n. DET-AMB-2022-3931 del 02/08/2022 di modifica non sostanziale della vigente AIA per sostituzione di due presse compattatrici nell'impianto denominato "Impianto D - Centrale di compattazione";

Vista la comunicazione di MODIFICA NON SOSTANZIALE della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022, modificata con atto n. DET-AMB-2022-3931 del 02/08/2022), trasmessa dalla Ditta IREN AMBIENTE Spa, con nota proprio protocollo n. IA001075P del 06/03/2023, presentata tramite il portale regionale AIA/Osservatorio IPPC, e acquisita al protocollo ARPAE al n. 39636 del 06/03/2023, e successiva nota di precisazioni, acquisita tramite il portale regionale AIA/Osservatorio IPPC, al protocollo ARPAE al n. 46986 del 16/03/2023;

Preso atto che la sopra detta comunicazione si riferisce a:

- modifica all'impianto "Impianto C - Centro di stoccaggio", con inserimento del rifiuto non pericoloso identificato al codice EER 200199 *altre frazioni non specificate altrimenti*, limitatamente al rifiuto costituito da capsule del caffè in alluminio, sino ad ora classificate con il codice EER 150104 come da vigente autorizzazione; tale richiesta deriva dalla necessità di adeguare la classificazione delle capsule di caffè porzionato in alluminio post-consumo, per adesione di Iren Ambiente al progetto, di Utilitalia congiuntamente al Consorzio CIAL, che richiede la classificazione di tale rifiuti con codice EER 200199, ai fini di garantire il servizio di raccolta sui territori di competenza per il successivo destino negli impianti di trattamento finali. In specifico quindi, il Consorzio CIAL richiede a tutti gli aderenti al progetto, come anche Iren Ambiente spa, di avanzare agli Enti preposti, al rilascio delle autorizzazioni, detta richiesta;

- modifica all'"Impianto D - Centrale di compattazione", per poter effettuare operazione D14- *Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13*, degli stessi tipi e quantitativi di rifiuti già autorizzati per eseguire le operazioni di D13/R12, nello stesso impianto di compattazione. In specifico, nell'impianto di Via dei Gonzaga il rifiuto subisce la compattazione al fine di favorire il suo trasporto, con minor numero di mezzi e minori emissioni, per il conferimento dei rifiuti all'impianto di medesimo gestore IREN AMBIENTE ubicato in Via Ventura in Località Cornocchio nel comune di Parma, dove subisce un trattamento che consiste nelle attività di cernita e triturazione, autorizzate con operazioni D14 (oltre che R12), propedeutiche, a loro volta, allo smaltimento finale. La combinazione delle operazioni D14 svolte nei due impianti garantirà il corretto flusso dei rifiuti nell'operazione di smaltimento, tenendo conto delle effettive attività svolte sui medesimi rifiuti nei rispettivi impianti, garantendo

così il flusso in uscita dall'impianto di Via dei Gonzaga a Reggio Emilia;

Visto il rapporto istruttorio dal Servizio Territoriale di Arpae, acquisito con protocollo interno n. 54080 del 28/03/2023, in cui si esprime nulla osta all'inserimento dell'operazione D14 per l'impianto Centrale di Compattazione, con prescrizioni, anche relativamente al Piano di Monitoraggio, come più sotto riportato nel presente atto;

Considerato che le modifiche proposte dalla Ditta non interessano valori soglia dei quantitativi di rifiuti, né potenziamenti, tali da essere sottoposti ad assoggettamento a procedura di VIA, né condizioni tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto non debbano essere sottoposte a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L. R. 4/2018;

Considerato inoltre che:

- quanto richiesto con la comunicazione della Ditta si configura ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs. n. 152/2006, come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;
- la Ditta è in possesso della certificazione ISO 14001, certificato attualmente vigente fino al 13/12/2023, e pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente;

Considerato altresì quanto disposto dal D. Lgs 152/2006 art. 5, comma r-bis e al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi per la Ditta, si ritiene di individuare il gestore come "persona giuridica" nella ditta "IREN AMBIENTE SPA";

Tenuto conto anche che nelle vigenti AIA rilasciata con atto di riesame n.DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022, è indicato nel testo dell'allegato 1, nello specifico riguarda una parte della descrizione delle attività svolte nell'Impianto "C - Centro di stoccaggio con operazioni R13-D15", riportata a pag. 32, della vigente AIA (DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022), relativamente alla descrizione dell'attività di lavaggio delle cisternette nell'ambito dell'attività di riconfezionamento dei rifiuti liquidi;

Considerato che tale attività di lavaggio delle cisternette che non è più effettuata dalla Ditta, come segnalato anche nel rapporto, relativo alla visita ispettiva AIA a cura del Servizio Territoriale di Arpae n. PG/2022/0176897 del 26/10/2022, e confermato con la precisazione fornita dalla Ditta (con nota n. IA006772-P del 29/12/2022), acquisita al protocollo di Arpae al n. 213132 del 29/12/2022. con cui si segnala di rettificare la descrizione delle attività svolta nell'Impianto "C - Centro di stoccaggio con operazioni R13-D15", riportato a pag. 32, della vigente AIA (DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022), in quanto la ditta ha rinunciato all'operazione di riconfezionamento di rifiuti liquidi, confermando che l'attività di lavaggio delle cisternette non viene più effettuata;

Ritenuto pertanto di procedere nel presente atto ad aggiornamento del testo di descrizione dell'attività stralciando il lavaggio delle cisternette;

Ritenuto quindi di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 29 nonies del D. Lgs. 152/2006, a riscontro della comunicazione della Ditta del 06/03/2023, e di procedere ad aggiornamenti della vigente AIA (DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022);

Preso atto inoltre che la Ditta risulta iscritta alla White List della Prefettura di Piacenza;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare di incarico di funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022, aggiornata con successivo atto n. DET-AMB-2022-3931 del 02/08/2022, presentata dalla Ditta IREN AMBIENTE Spa per l'installazione denominata "Centro Polifunzionale per la gestione dei rifiuti" sita in Via Dei Gonzaga n. 46, in Comune di Reggio Emilia (RE) in riscontro a comunicazione presentata dalla stessa Ditta ed acquisita al protocollo di Arpae al n. 39636 del 06/03/2023, disponendo che la Ditta, nella centrale di compattazione, **è autorizzata a svolgere attività di smaltimento con operazione D14 - Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13** (vedi anche più sotto la lettera b) punto 4);

b) di aggiornare, pertanto, per quanto in premessa indicato, l'AIA vigente nel seguente modo:

1) **Alla sezione C1.3 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO DEGLI IMPIANTI DELL'INSTALLAZIONE**, al capitolo Impianto "C - Centro di stoccaggio con operazioni R13-D15", viene **stralciato** il testo della descrizione ivi riportata a pag. 32 della vigente AIA: *"le cisternette vengono pulite e bonificate per mezzo di un lavaggio con acqua ad alta pressione al momento del loro riconfezionamento"*.

2) **Alla sezione C1.3 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO DEGLI IMPIANTI DELL'INSTALLAZIONE**, al capitolo **IMPIANTO D - CENTRALE DI COMPATTAZIONE**, viene modificato il titolo del capitolo, riportato a pag. 32 della vigente AIA, ed è sostituita prima frase dello stesso capitolo, come sotto riportato, a seguito della modifica oggetto del presente atto:

IMPIANTO D-CENTRALE DI COMPATTAZIONE con operazioni R12, D13, D14

La centrale di compattazione è autorizzata a svolgere attività di smaltimento con operazione D13 *"Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12"* di rifiuti urbani e rifiuti non pericolosi e operazione di recupero R12 *"Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11"*, di rifiuti urbani e rifiuti non pericolosi. Con la modifica comunicata in data 06/03/2023 (protocollo n. 39636) la Ditta, nella centrale di compattazione, è autorizzata a svolgere attività di smaltimento con operazione **D14-Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13**, di rifiuti urbani e rifiuti non pericolosi.

- 3) Alla sezione **C2.5 GESTIONE RIFIUTI** al capitolo **IMPIANTO D - CENTRALE DI COMPATTAZIONE**, a pagg. 52-53 della vigente AIA, il testo deve intendersi aggiornato includendo anche l'operazione D14 "Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13" di rifiuti urbani e rifiuti non pericolosi, come da all'Allegato B alla Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006.
- 4) Alla sezione **D2.8 GESTIONE RIFIUTI**, nel capitolo **IMPIANTO D – CENTRALE DI COMPATTAZIONE**, riportato a pag. 95 della vigente AIA, oltre a quanto già previsto si inserisce il seguente paragrafo:
- **Operazione D14** - Si autorizza l'azienda ad effettuare l'attività di smaltimento rifiuti con operazione **D14** "Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13" di rifiuti urbani e rifiuti non pericolosi, come da all'Allegato B alla Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/2006, per i tipi e quantitativi di rifiuti riportati nelle tabelle dell'atto vigente (determina n. DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022).
- 5) Alla sezione **D2.8 GESTIONE RIFIUTI**, nel capitolo **IMPIANTO D – CENTRALE DI COMPATTAZIONE**, riportato a pagg. 95-97 della vigente AIA, a seguito della modifica oggetto del presente atto, riferito alle operazioni di **D13, D14 ed R13** e dopo la prescrizione n. 8 riportata a pag 97 della vigente AIA (come aggiornate dalla autorizzazione alla modifica non sostanziale rilasciata con atto n. DET-AMB-2022-3931 del 02/08/2022), è inserita la seguente prescrizione:
9. I rifiuti in uscita dall'operazione di smaltimento D14 dell'impianto di compattazione di Via Dei Gonzaga a Reggio Emilia devono essere destinati esclusivamente all'impianto del medesimo gestore Iren Ambiente, ubicato in Via Ventura, in Località Cornocchio, nel comune di Parma.
- 6) Alla sezione **D2.8 GESTIONE RIFIUTI**, nel capitolo **IMPIANTO C – CENTRO DI STOCCAGGIO**, nella tabella riportante l'elenco dei rifiuti non pericolosi che possono essere gestiti con operazione D15 e R13, riportata a pagg. 78-85 della vigente AIA, è inserito il rifiuto identificato al codice EER 200199 altre frazioni non specificate altrimenti, e dopo la prescrizione 32, riporta a pag. 95 della vigente AIA, sono inserite le seguenti prescrizioni n. 33 e n. 34:
33. Il rifiuto ritirato nell'impianto e identificato al codice EER 200199 *altre frazioni non specificate altrimenti*, deve essere costituito unicamente da capsule caffè esausto in alluminio.
34. le operazioni di gestione del rifiuto sopra identificato devono rispettare le prescrizioni già inserite nella vigente AIA (DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022), per le operazioni autorizzate R13/D15.
- 7) Alla sezione **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO**, la **TABELLA A – PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** nella parte relativa all'"Impianto D - Centrale di Compattazione", riportata a pag 105 della vigente AIA, per il fattore **RIFIUTI IN INGRESSO**, viene sostituita con la seguente: **Impianto D – Centrale di Compattazione**

Fattori di processo/ambientali	Parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione	Frequenza del controllo	Note
				Gestore	
RIFIUTI IN INGRESSO	Quantitativo rifiuti in ingresso (suddivisi per codice EER e per operazioni di recupero e smaltimento)	Carico formulari	sistema gestionale interno	Ad ogni ricezione	

- c) di stabilire che la vigente l'AIA e successivi atti, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della L. R. 21/2004, devono intendersi intestati alla ditta IREN AMBIENTE spa con sede legale in Strada Borgoforte n. 22 in Comune di Piacenza (PC), in qualità di gestore dell'installazione denominata "Centro Polifunzionale per la gestione dei rifiuti" sita in Via Dei Gonzaga n. 46, in Comune di Reggio Emilia (RE);

IL DIRIGENTE determina inoltre

- d) di stabilire che la Ditta è tenuta a trasmettere l'aggiornamento della garanzia finanziaria, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, con riferimento a questo atto ed a quanto autorizzato con il presente atto;
- e) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- f) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- g) di stabilire che il presente atto va conservato unitamente all'autorizzazione vigente n. DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022, aggiornata con successivo atto n. DET-AMB-2022-3931 del 02/08/2022, quale parte integrante, di cui è fatto salvo il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto;
- h) di stabilire che resta valida la scadenza della vigente autorizzazione n. DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022, fissata al 08/02/2034;
- i) di stabilire che la presente autorizzazione viene trasmessa al SUAP del Comune di Reggio Emilia affinché venga rilasciata al Gestore IREN AMBIENTE Spa e trasmessa al Comune di Reggio Emilia ed all'AUSL territorialmente competente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.